Siracusa. Vinci: "Sanità allo sbando, l'Amministrazione sia più incisiva"

“La linea di rendicontazione di un fallimento delle politiche sanitarie del nostro territorio, di cui comunque il sindaco, ancorché non abbia competenze dirette, nella qualità di responsabile della sanità, è artefice insieme ai vertici sanitari e alla deputazione regionale”. E’ così che Cetty Vinci, consigliere comunale e portavoce cittadino di Fratelli d’Italia, definisce i 51 milioni di euro di mobilità passiva dichiarata in un anno dal direttore generale dell’Asp in sede di commissione consiliare “sanità”. Cetty Vinci continua: “Il progetto del nuovo ospedale, infatti, è sempre più irrintracciabile nel porto delle nebbie delle risposte evasive che continuiamo a ricevere in Consiglio comunale e in commissione. Ed è troppo facile ergersi a “king maker” quando si tratta dei cambiamenti a qualche poltrona regionale per dimostrare il proprio peso politico e dichiararsi estraneo ai fatti quando obiettivi realmente importanti per la città come il nuovo ospedale non si comprende perché non vengano neanche perseguiti”. Non solo. Come sottolinea la portavoce cittadini di Fratelli d’Italia, infatti, il registro tumori è aggiornato al 2009. “E i dati che vengono fuori – precisa – ci servono a ben poco, ma intanto ci vanagloriamo di partecipare alle sedute dell’Aia”. Spazio anche all’ospedale di Lentini, nell’intervento di Cetty Vinci che evidenzia come sia “vuoto per circa il 50% e nessuna politica sanitaria vede protagonista la classe dirigente siracusana per far sì che attraverso l’occupazione dell’altro 50% la cifra del debito proveniente dalla mobilità passiva possa ridursi. Non esiste un pronto soccorso pediatrico attivo h24, la radioterapia appartiene alla politica renziana degli annunci, mancano numerosi medici e infermieri in numerosi reparti e l’appello

alla rivalsa per le ingiustizie subite da parte di famiglie e gruppi di associazioni si moltiplica". Cetty Vinci conclude: "Mi domando cosa possa fregare ai cittadini siracusani dell'unità o della disunità del Pd, quando i risultati raccolti da questo partito che governa il territorio sono tanto sconfortanti e faccio un appello a tutti i consiglieri comunali affinché le informazioni ricevute in sede di commissione consiliare possano diventare oggetto di un grande dibattito pubblico in un prossimo Consiglio comunale".

Siracusa. Il consigliere Acquaviva chiede verifiche dopo i controlli della Gdf

Dopo i controlli operati dalla Guardia di Finanza che hanno portato al sequestro di circa 145.000 prodotti potenzialmente pericolosi e contraffatti e a multe per lavoratori impiegati in nero in attività commerciali gestite da stranieri, il consigliere comunale Alessandro Acquaviva chiede con una sua interrogazione di valutare la possibilità di sospendere la licenza agli esercizi sanzionati. Una istanza inoltrata all'assessore alle attività produttive, Teresa Gasbarro.
"Ritenuto che il tessuto sociale ed economico della nostra città rischia un ulteriore indebolimento a causa di iniziativa imprenditoriali che agiscono in spregio alla legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro – si legge nel testo della interrogazione – si chiede di sapere se l'amministrazione comunale di Siracusa intende assumere iniziative al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per la sospensione della licenza commerciali agli imprenditori denunciati dalla Guardia di Finanza per

sfruttamento dei lavoratori”.

Siracusa. Il consigliere Bottaro aderisce a "Amarla per cambiarla"

Il consigliere Gaetano Bottaro aderisce al gruppo consiliare di maggioranza “Siracusa amarla per cambiarla”.
Parla di “percorso naturale” che arriva dopo “avere sostenuto Giancarlo Garozzo al ballottaggio e la mia adesione al Gruppo misto”.
Soddisfazione viene espressa anche dal sindaco: “Gaetano Bottaro contribuirà come consigliere di maggioranza a dare sostegno, forza ed idee a questa amministrazione”.

Dopo gli ultimi fatti siracusani, i renziani chiedono la testa del dirigente regionale Giglione

Il primo era stato Davide Faraone, sottosegretario del governo Renzi e voce di primo piano dei renziani siciliani. Seguito a ruota dal sindaco di Siracusa – renziano – Giancarlo Garozzo. Tutti contro il “Metodo Boffo” che sarebbe stato applicato

nell’affare Sgarlata-Basile per la stizzita replica di Rosario Crocetta.
Adesso il carico da novanta lo mette Marco Zambuto, presidente regionale del Partito Democratico. “Prima il reintegro di Beatrice Basile, adesso l’archiviazione del caso sulla piscina abusiva di Maria Rita Sgarlata. È arrivato il momento in cui chi ha sbagliato veramente si assuma le proprie responsabilità. Chiedo che il presidente della Regione rimuova Salvatore Giglione dal suo incarico di dirigente generale del dipartimento regionale dei Beni Culturali”.
Parole decise, chiare pronunciate con calma commentando la decisione della Procura di Siracusa di archiviare il procedimento penale in merito alla realizzazione di una piscina, ritenuta abusiva, nella villa dell’ex assessore regionale al Territorio, Maria Rita Sgarlata.
Quella vicenda aveva portato anche alla sospensione della sovrintendente Basile, poi reintegrata dal Tribunale.
“Sono state screditate delle persone sulla base di supposizioni e notizie che si sono rivelate false. Adesso – ha concluso Zambuto – di fronte all’evidenza dei fatti, è giusto che chi ha commesso errori paghi”.
(foto: Marco Zambuto)

L'occasione della Strategia 14/20 Unesco: la giunta regionale punta su Siracusa

Tre assessori regionali a Siracusa: Cleo Li Calzi, responsabile del Turismo, Sport e Spettacolo, Antonio Purpura, Beni Culturali, e Sebastiano Bruno Caruso, Famiglia e politiche sociali. Pezzi importanti della giunta regionali si

sono spostati da Palermo per gettare le basi di una ulteriore programmazione che possa contribuire a rafforzare la vocazione turistica di una città che “ha saputo coniugare al meglio la valorizzazione dei beni culturali con il turismo”, definizione quest’ultima dell’assessore Purpura.
Insieme a rappresentanti del mondo dell’imprenditoria turistica e delle categorie produttive della città si sono iniziati a tratteggiare i punti per sfruttare l’occasione offerta dalla Strategia 14/20 che tende a valorizzare i siti Unesco. Il tavolo siracusano è servito a definire la strategia comune da completare in pochissimo tempo perchè da ottobre si pazza alla fase realizzativa.
Siracusa vuole consolidare la sua offerta ampliandola con eventi, anche sportivi candidandosi come sede dei mondiali di canoa-polo, ospitando la regata della Magna Grecia oltre ad una regata internazionale d’altura già in avanzata fase di programmazione. E poi ancora programmi per incentivare il turismo accessibile e lo sviluppo attraverso i servizi per il turista.

Siracusa. Contributi onerosi, Zappulla e Princiotta: "Serve un bando"

“Il ritiro delle delibere e determine di fine anno, in autotutela, e la pubblicazione di un bando per l’attribuzione di contributi onerosi ad enti e associazioni”. La richiesta parte dal deputato regionale, Pippo Zappulla e dalla consigliera comunale che a lui si riferisce, Simona Princiotta. “Nulla da rimproverare alle società che hanno beneficiato dei contributi- chiariscono gli esponenti del

Partito Democratico-ma resta un dovere difendere chi non lo ha avuto per mancanza di trasparenza delle procedure”. Indice puntato, fra gli altri, su un campo estivo della Pizzuta, che “nell’estate 2015 potrà ospitare 50 bambini con Isee al di sotto della soglia minima, nonostante non si tratti di un quartiere a rischio”. Alcuni progetti destinati a bambini non sarebbero,s econdo Zappulla e Princiotta, adeguatamente dettagliati. “Non devono esistere associazioni di serie A e di serie B. La vigilanza sulla realizzazione coerente dei progetti sarà alta”. In attesa delle valutazioni del sindaco, Giancarlo Garozzo e della sua giunta, il parlamentare e la consigliera comunale non escludono l’ipotesi di chiedere l’intervento degli organismi di vigilanza, controllo e verifica, locali e regionali. Un tema su cui Zappulla intende anche verificare il percorso di ricucitura dei rapporti interni al Pd. Il deputato nazionale preannuncia anche l’intenzione di confrontarsi con il primo cittadino su temi di rilievo come il servizio idrico e il bando relativo alla gestione dei rifiuti, oggetto di polemiche.

Siracusa. "Noi con Salvini", sfilza di ex amministratori alla presentazione

Qualche volto nuovo, ma anche personaggi politici ben noti nella realtà provinciale e diversi “ex” . All’incontro organizzato per presentare, in città, il progetto “noi con Salvini” hanno preso parte in tanti ieri pomeriggio. C’era il parlamentare Angelo Attaguile, ad illustrare l’idea, che parte dalla “Lega Nord”, ma il leader, Matteo Salvini non è arrivato. Sala gremita nell’albergo cittadino scelto per

ospitare l’incontro. Ad organizzarlo, Leandro Impelluso, che per il momento è il referente locale, nonostante indiscrezioni parlino di probabili ruoli di rilievo per alcuni “big” della politica locale. Sarebbero pronti a lavorare su questa nuova esperienza, tra gli altri, l’ex sindaco, Roberto Visentin, l’ex assessore alla Viabilità, Ciccio Midolo, l’ex capo di gabinetto, Raffaele Malfa. Non è escluso, però, che al progetto possa unirsi un consistente gruppo di “ex” di Alleanza nazionale, a partire dall’ex presidente della Provincia, Mario Cavallaro e dall’ex sindaco di Portopalo, Fernando Cammisuli.

Siracusa. Patrocini onerosi del Comune: "Regole certe". Chiesta una commissione d'indagine

I patrocini onerosi vanno regolamentati. Lo sostiene la seconda commissione consiliare del Comune, presieduta dalla segretaria provinciale del Pd, Carmen Castelluccio. L’intento, emerso durante l’ultima seduta dell’organismo, sarebbe quello di “garantire modalità di concessione legate alla massima trasparenza”. La commissione sta elaborando un atto di indirizzo, da proporre successivamente al consiglio comunale, in cui si impegni l’amministrazione Garozzo a produrre, attraverso gli uffici competenti, una bozza di regolamento da sottoporre all’assise cittadina”. Castelluccio è convinta che sia “inaccettabile che , su l’utilizzo dei soldi pubblici da destinare ad associazioni, enti , società sportive con i patrocini onerosi , si operi senza che –prosegue la segretaria

del Partito Democratico – ci siano regole precise da rispettare e modalità trasparenti di scelta necessarie per garantire a tutti la possibilità di accedere a tali contributi e facendo prevalere sempre l'interesse sociale, l'utilità pubblica e la qualità delle proposte". La presidente della seconda commissione consiliare aggiunge, infine, un'ultima considerazione, "E' ormai necessario- conclude- che l'amministrazione, con il supporto dell'intero consiglio comunale – si assuma la responsabilità , anche in questo campo, di garantire regole certe e condivise". Posizione condivisa da "Sicilia Democratica", che alza il tiro e chiede, attraverso il coordinatore cittadino, Gaetano Penna e il consigliere comunale, Salvo Sorbello l'istituzione di una commissione d'indagine e l'intervento del segretario generale dell'ente, Danila Costa per "accertare eventuali responsabilità politiche e amministrative".

Pachino. Anti-corruzione, costituito il nucleo di valutazione

Avviate le misure per la prevenzione e repressione della corruzione e per la trasparenza e l'efficienza nella pubblica amministrazione. Il Comune, retto dal sindaco, Roberto Bruno, ha
deliberato il Piano triennale 2014/2016 "per la Prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità". E' stato costituito il nucleo di valutazione, che sarà formato dal segretario generale dell'ente municipale, Carmelo Innocente (presidente) e dagli avvocati
Salvatore Marziano e Antonio Sudano. Il nucleo svolgerà una

funzione di valutazione del personale con incarichi di dirigente o di responsabile ed è di supporto per la valutazione del personale, nel rispetto del contratto collettivo, e il controllo strategico. Tra le prerogative del nucleo, che provvederà alla misurazione e alla valutazione delle performance della struttura comunale, ci sono l'attestazione dei risparmi di gestione, la verifica dei risultati raggiunti, anche in termini di livello qualitativo e quantitativo dei servizi. La giunta ha, inoltre, approvato il regolamento per i procedimenti disciplinari, su cui il Comune era inadempiente dal 2009.

Noto. Le donne del Pd dall'assessore Raudino. "Attacchi pretestuosi e volgari"

Le deputate del Pd Sofia Amoddio e Marika Cirone Di Marco,insieme alla segretaria provinciale, Carmen Castelluccio dall'assessore Raudino, oggetto di quelli che le donne del Partito Democratico locale definiscono "attacchi pretestuosi e volgari, che oltre che sul piano politico, si spingono ad offenderne la dignità personale di donna". Un attacco che sarebbe attivato dall'opposizione, "priva di contenuti- commentano Amoddio, Di Marco e Castelluccio- e in evidente caduta di credibilità'". Una posizione che "sposta sul piano del dileggio e della meschinità il confronto, sia pure serrato, tra maggioranza e opposizione".